

DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE n. 106 del 31 luglio 2017

OGGETTO House CCIAA Scarl. Determinazioni.

PRESENTI ASSENTI

PAOLETTI Antonio	Presidente settore commercio	X	
MADRIZ Gianluca	Vice Presidente vicario settore commercio	X	
BRAVAR Diego	settore industria	X	
CIARROCCHI Massimiliano	settore servizi alle imprese	X	
FERUGLIO Carlo Antonio	settore agricoltura	X	
ROMANELLI Manlio	settore servizi alle imprese	X	
ROMANELLI Maura	settore artigianato	X	

GIORDA Marcello	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti		X
BASSAN Joram	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
BATTIG Giulia	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	

Il Presidente si richiama ai precedenti provvedimenti giuntali che davano indicazione dell'intendimento dell'Ente camerale di addivenire ad un processo di razionalizzazione delle due strutture camerale (Azienda speciale Aries e House CCIAA Scarl), che attualmente operano quali supporti dell'Ente per lo svolgimento dell'attività promozionale declinata nei documenti programmatori, nell'ottica di rendere ancora più efficiente ed efficace oltre che economica l'azione promozionale e di sviluppo economico della nuova area, circoscrizione, della Camera di Commercio Venezia Giulia.

Sono stati espletati preliminarmente, per individuare lo strumento e le modalità più consone per il raggiungimento di tale obiettivo di razionalizzazione, una serie di approfondimenti e verifiche sotto il profilo giuridico ed economico, con acquisizione anche di un documento di indirizzo tecnico-giuridico da parte di Unioncamere nazionale, ove si prospettano e si prefigurano varie soluzioni che consentono di pervenire a tale nuovo assetto.

L'intendimento, a livello generale, come chiaramente delineato nei provvedimenti giuntali già assunti, è comunque quello volto al superamento della configurazione attuale per arrivare alla creazione di un unico soggetto/organo strumentale che, nella forma di società partecipata in house, si ponga quale supporto operativo dell'Ente per la realizzazione e l'attuazione di gran parte delle competenze e dei programmi che la Camera svolge per promozione del tessuto economico della circoscrizione di riferimento.

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

Nelle more dell'individuazione del percorso più idoneo la Giunta, nella riunione del 15.05.2017, ha comunque preso atto e deliberato in merito alla necessità di prosecuzione dell'attività della House Scarl comunque limitata temporalmente fino al 30.09.2017, al fine di consentire la continuità aziendale, nell'ottica di poter comunque sovrintendere alla regolare gestione delle manifestazioni fieristiche previste nel corso dell'anno.

Gli approfondimenti tecnico-giuridici e i confronti effettuati su tale processo di riorganizzazione delle strutture di supporto camerale si è svolto ovviamente nell'alveo del quadro normativo di riferimento, che si identifica sostanzialmente nel decreto legislativo n. 219/2016 di riforma dell'ordinamento delle camere di commercio e nel decreto legislativo n. 175/2016 recante la nuova disciplina delle società partecipate pubbliche, completandosi, per una certa parte, con il decreto legislativo n. 50/2016, come recentemente integrato dal decreto legislativo n. 56/2017.

Dall'analisi del contesto normativo sopra richiamato, si perviene alla considerazione secondo la quale le società *in house* risultano pienamente legittime e sono uno strumento al quale le camere di commercio possono ricorrere per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 175 citato.

Ulteriore considerazione non secondaria per la quale si ritiene utile ed opportuno addivenire al superamento e alla trasformazione dell'attuale Azienda speciale camerale, è quella riconducibile sia all'emanando piano di riorganizzazione nazionale del sistema camerale, attualmente all'esame del Ministero dello Sviluppo Economico che prevede, tra l'altro, anche una consistente razionalizzazione e diminuzione del numero complessivo delle aziende speciali, sia soprattutto al fatto che la creazione della Camera di Commercio Venezia Giulia ha innescato un volano virtuoso che ha movimentato una volontà politica di addivenire alla costituzione di un soggetto unico, capace di promuovere le caratteristiche economiche del territorio in un contesto di sistema pubblico integrato che coinvolga, oltre che l'Ente camerale, anche i principali Comuni (Trieste, Gorizia e Monfalcone) della nuova circoscrizione di competenza.

La volontà è quella di fare sistema territoriale integrato per sfruttare al meglio, e soprattutto sinergicamente, le risorse disponibili che i vari enti metteranno a disposizione, in sintonia anche con la politica di sviluppo turistico della Regione FVG.

Sulla base di quanto più sopra premesso e considerato, l'ipotesi volta alla creazione di un nuovo organismo societario, con le caratteristiche e con la formula organizzativa dell'*in house providing*, cui verrebbe conferito il valore dell'Azienda speciale Aries, con contestuale avvio dell'iter di scioglimento e messa in liquidazione della House CCIAA Scarl, appare, allo stato, la soluzione che meglio contempera gli obiettivi di razionalizzazione sopra delineati, che risulta perfettamente compatibile con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 175 citato e che costituisce lo strumento operativo più idoneo in termini di economicità ed efficienza ad operare su un nuovo scenario territoriale ed economico, così come delineatosi a seguito della

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

fusione, al fine di qualificare l'attività della Camera di Commercio su ambiti promozionali e innovativi previsti dalla recente riforma degli enti camerali.

Con particolare riferimento alla House CCIAA Scarl, nel mentre appare evidente la cessazione dell'interesse alla prosecuzione dell'attività aziendale, risulta peraltro necessario dare avvio alla procedura di scioglimento, in ossequio alle norme del codice civile che prevedono, in caso di mancanza della pluralità dei soci, il concretizzarsi di una causa di scioglimento della società stessa.

In relazione più propriamente alla forma giuridica della nuova società *in house*, al fine di ampliare l'ambito dell'attività sociale e creare le condizioni per una maggior articolazione della sua operatività, è già stata valutata, come sopra riferito, la volontà di far assumere alla stessa una qualificazione ed un oggetto sociale consortile, mediante partecipazione al capitale sociale di altri soggetti istituzionali.

Per quanto attiene all'iter di costituzione, l'art. 5, comma 1 del D.Lgs. n. 175 citato prevede l'obbligo di *"motivazione analitica"* per la *"costituzione di una società"* o di *"acquisto di partecipazioni ... in società già costituite"* *l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa."*

In relazione alla necessità di una puntuale esplicitazione delle finalità motivazionali che giustificano tale scelta, fermo restando quanto strategicamente individuato, si rinvia ai contenuti dell'allegata relazione del Segretario Generale nel cui contesto sono illustrate le giustificazioni di tale scelta.

Circa la destinazione alternativa delle risorse pubbliche e la convenienza economica dell'operazione, si evidenzia che la valutazione e il riferimento in ordine a tali elementi attiene prioritariamente alla sfera politica.

Autorevoli esperti hanno sostenuto infatti che il giudizio di convenienza rispetto alla possibilità di destinazione alternativa delle risorse è, a ragione del difficile coordinamento con la disciplina contabile-finanziaria, un giudizio di carattere politico «in quanto avente ad oggetto le scelte politiche ed alternative nell'utilizzo delle risorse pubbliche». Tale giudizio politico integra quindi la motivazione circa l'indispensabilità della società ai fini del perseguimento delle finalità pubblicistiche dell'ente.

In ogni caso la valutazione tecnica si presenterebbe nell'ambito di un confronto con il mercato finanziario. Tale aspetto non è percorribile a seguito della legge di Stabilità 2015, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

bilancio annuale e pluriennale dello Stato”. Tale norma infatti all’art. 1 comma 394 riporta che “Le camere di commercio provvedono a smobilizzare gli eventuali investimenti finanziari, come individuati dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 27 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2012, entro il 30 giugno 2015, riversando le relative risorse sulle contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale. Sono esclusi dallo smobilizzo i titoli di Stato italiani (...)”.

In altre parole le Camere di Commercio non possono effettuare investimenti finanziari ma le loro liquidità debbono permanere nella contabilità speciale di Bankitalia dove viene riconosciuto un interesse irrisorio (0,001% lordo).”

Diverso invece il quadro in riferimento alla sostenibilità finanziaria, la cui analisi ha natura strettamente tecnica.

Al riguardo è stata preliminarmente richiesta dalla stessa Azienda Speciale ARIES una valutazione peritale, allo scopo di determinarne il valore economico; le risultanze di detta valutazione, esaminate dal CdA di ARIES nella riunione del 26.06.2017, sono state portate all’attenzione della Giunta Camerale e del Collegio dei Revisori nella riunione del 26.06.2017.

Considerati e analizzati i molteplici aspetti dell’operazione e preso atto dell’orientamento espresso dal Collegio e in piena condivisione con il suo contenuto, si ribadisce:

- che l’operazione di conferimento prescinde da finalità di tipo realizzativo ma piuttosto persegue finalità di razionalizzazione, ristrutturazione e rafforzamento con la creazione di un unico soggetto cui demandare l’attuazione delle iniziative promozionali e di sviluppo economico del territorio;
- che tale impostazione implica il conferimento c.d. “**a saldi aperti**” (o “conferimento modello trasformazione”) che presuppone la continuità dei valori contabili, ovvero il soggetto conferitario subentra nella posizione del conferente per quanto riguarda i valori contabili degli elementi dell’attivo e del passivo dell’azienda conferita, al lordo delle eventuali poste rettificative;
- che il business plan prospettico per gli anni 2018-2021 conferma di fatto la continuità aziendale della conferenda;
- che la CCIAA Venezia Giulia intende rafforzare la nuova società *in house* con un versamento in conto capitale di euro 150.000,00 che garantisca una sufficiente patrimonializzazione.

Si ritiene che il capitale sociale della nuova società *in house* debba essere deliberato nella misura di euro 150.000,00 purché la perizia asseverata di stima, che sarà allegata all’atto costitutivo, attesti che il valore di perizia della conferenda azienda speciale Aries è almeno pari alla determinazione del capitale sociale.

Sempre sotto il profilo finanziario, la proiezione del conto economico per gli anni successivi, dal 2018 al 2021, individuano la composizione dello stesso e la

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

relativa sostenibilità economico-finanziaria della costituenda società in house, supportata anche dal fatto che alla data attuale il giornale di cassa della Camera di Commercio Venezia Giulia riporta una significativa disponibilità.

Il comma 2 dell'art. 5 Dlgs 175/16 stabilisce che: *“l'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese....”*

In base alla normativa comunitaria e nazionale, nonché all'orientamento della Corte dei Conti, che vietano interventi di soccorso finanziario alle società partecipate da enti pubblici senza un programma industriale da cui si possa evincere l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo, né tanto meno la copertura delle perdite d'esercizio rilevate dalle stesse, nel rispetto delle finalità di cui sopra, si prevede di creare la nuova società in house quale strumento operativo della Camera di Commercio Venezia Giulia e degli altri enti istituzionali del territorio, anche in un contesto di equilibrio economico-finanziario dell'intero sistema camerale giuliano.

In tale contesto, già da tempo ormai l'azione della C.C.I.A.A. Venezia Giulia, come pure di Trieste e Gorizia prima, è sempre stata improntata al rigoroso rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato; tale rispetto è sollecitato anche dalla gestione di strumenti particolari che hanno imposto, proprio per la loro natura, una conoscenza puntuale della normativa europea in materia che costituisce il punto di riferimento di tutta la loro operatività. Anche l'attività della costituenda società in house sarà pertanto pienamente conforme ai dettami della normativa comunitaria.

Le commissioni alla società in house di fornitura dei servizi rientrerà in un piano complessivo di gestione patrimoniale ed economico del sistema camerale giuliano, garantendo l'equilibrio di bilancio della stessa e delle varie articolazioni che la compongono.

Altri adempimenti previsti dal comma 3 dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 - Testo unico delle società partecipate - sono la trasmissione del provvedimento deliberativo alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287; secondo tale articolo l'Autorità è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato.

Il provvedimento deve essere pubblicato nella sezione Trasparenza del sito camerale, rientrando nella categoria di atti di *“acquisto di partecipazioni in società già costituite”* come previsto dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

Preliminarmente alla formalizzazione della costituzione - per atto pubblico - della nuova società in house si rende necessaria l'approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2 comma 4, della Legge n. 580/1993 s.m.

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

Il Presidente conclude la propria esposizione ricordando che in ordine a tale provvedimento è previsto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente camerale, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005.

La Giunta camerale,

udita la relazione del Presidente e condividendone il contenuto;

per le considerazioni in premessa che si danno qui integralmente richiamate ed approvate;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio;

visto il D.Lgs. 165/01;

visto l'art. 3, co. 4, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 di istituzione della Camera di Commercio Venezia Giulia, con il quale si dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti Camere di commercio, restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti del nuovo ente camerale;

ai sensi dei vigenti Statuti delle accorpate Camere di commercio di Trieste e di Gorizia;

valutata l'opportunità, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità, di procedere ad un intervento di razionalizzazione degli organi strumentali di cui si avvale la Camera di Commercio Venezia Giulia, con la creazione di un unico soggetto cui possa essere demandata l'attuazione generale delle politiche camerali sul fronte promozionale e di sviluppo economico del territorio;

considerato che, alla luce degli approfondimenti tecnici e giuridici svolti, tale obiettivo è perseguibile attraverso la costituzione di un nuovo organismo societario, con le caratteristiche e con la formula organizzativa dell'*in house providing*, cui verrebbe conferita l'Azienda speciale Aries, con contestuale avvio dell'iter di scioglimento e messa in liquidazione della House CCIAA Scar;

richiamata la relazione del Segretario Generale in ordine all'esplicitazione delle ragioni sottese alla creazione di un nuovo organo strumentale dell'Ente camerale e alle motivazioni che giustificano tale scelta anche sul piano della sostenibilità finanziaria dell'operazione complessiva;

preso atto del venir meno dell'interesse alla prosecuzione dell'attività aziendale della House CCIAA Scarl e della contestuale necessità di avviare l'iter di scioglimento e messa in liquidazione;

considerato che prima di procedere alla costituzione formale per atto pubblico della nuova società in house si rende necessaria l'approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2 comma 4, della Legge n. 580/1993 s.m.i.;

visto che il provvedimento deliberativo verrà poi trasmesso, ai sensi dell'art 5 comma 3 del D.Lgs 175/2016, alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi e

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

visto anche l'adempimento richiesto in tema di Trasparenza dall'art. 22, comma 1. lettera del D.Lgs. 33/2013, in ordine alla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente il presente provvedimento;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 30, co. 1 del DPR n. 254/2005, recante il Regolamento sull'amministrazione patrimoniale e contabile delle CCIAA;

all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di esprimere parere favorevole, per le motivazioni esplicitate in premessa, in ordine alla realizzazione di un processo di razionalizzazione degli organismi camerali che attualmente fungono da supporto operativo della Camera di Commercio Venezia Giulia nella gestione di attività promozionali, ovvero l'Azienda speciale Aries e la società House CCIAA Scarl;
3. di attuare tale processo di razionalizzazione autorizzando l'avvio dell'iter di costituzione di una nuova società a totale partecipazione pubblica, con la formula organizzativa dell'*in house providing*;
4. di procedere in fase di conferimento al versamento in conto capitale di euro 150.000,00 - che garantiscano una sufficiente patrimonializzazione alla costituenda società *in house* - e di fissare pertanto in euro 150.000,00 il capitale sociale della società conferitaria purché la perizia asseverata di stima, che sarà allegata all'atto costitutivo, attesti che il valore di perizia della conferenza azienda speciale Aries è almeno pari alla suddetta determinazione del capitale sociale; nonché di conferire gli asset dell'azienda speciale Aries in continuità rispetto ai valori contabili della stessa;
5. di orientare la scelta in ordine alla forma giuridica della costituenda società *in house*, privilegiando una configurazione di natura consortile ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 e ss. del codice civile, la quale, mediante il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, potrebbe consentire un più ampio sviluppo di attività ed operatività sociale;
6. di prevedere che la costituenda società opererà in via prevalente nell'organizzazione e gestione, nell'interesse dei propri soci e con criteri di economicità gestionale, dell'attività istituzionalmente demandata agli enti camerali, di cui alla L. 580/1993 così come modificata dal D.lgs. n. 219/2016, fornendo servizi con particolare riferimento alle attività attualmente svolte dall'azienda speciale Aries, oltre che i necessari servizi di supporto e tutti quelli richiesti per lo svolgimento delle nuove attività previste dalla legge di riforma citata;
7. di prevedere altresì che la costituenda società potrà prestare i medesimi servizi di cui al punto precedente, oltre che ai soci, anche direttamente a favore di

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

- terzi, limitando la relativa produzione al di sotto del 20% del fatturato, limite previsto dalla legge in tali ipotesi;
8. di far propria, condividendone pienamente i contenuti, la relazione del Segretario Generale, allegata al presente atto, in ordine all'esplicitazione delle ragioni sottese alla creazione di un nuovo organo strumentale dell'Ente camerale e alle motivazioni che giustificano tale scelta anche sul piano della sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione complessiva;
 9. di prendere atto che, in seguito al perfezionamento di tale operazione, deriverà la chiusura dell'Azienda speciale Aries, ai sensi dell'art. 20 del relativo Statuto, che verrà conferita nella nuova società;
 10. di prendere atto del contestuale venire meno dell'interesse alla prosecuzione dell'attività aziendale della House CCIAA Scarl e, per l'effetto, in conformità alle disposizioni del codice civile, di esprimere un indirizzo volto al contestuale avvio dell'iter di scioglimento e messa in liquidazione della House CCIAA Scarl;
 11. di manifestare detto indirizzo agli Organi societari della House CCIAA Scarl, ai sensi delle norme statutarie, onde consentire alla Società l'assunzione dei provvedimenti di competenza;
 12. di conferire mandato al Segretario Generale per l'individuazione del notaio cui affidare, in conformità alle normative vigenti, l'incarico professionale per la formale stipula dell'atto costitutivo e dello Statuto della costituenda Società, autorizzandolo nel contempo a porre in essere gli adempimenti consequenziali al presente atto;
 13. di inoltrare, prima di procedere alla sottoscrizione, il presente provvedimento, unitamente alla citata relazione di sostenibilità economica e finanziaria, al competente Ministro dello Sviluppo Economico, per il parere preliminare, ai sensi dall'art. 2 comma 4, della Legge n. 580/1993 s.m.i.;
 14. di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs 175/2016, in ordine all'invio del presente provvedimento alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, nonché alle disposizioni in tema di Trasparenza dettate dall'art. 22, comma 1, lettera d-bis) del D.Lgs. 33/2013, in ordine alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente camerale, al fine di garantire le prescritte forme di consultazione pubblica richieste dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016;
 15. di demandare alla Dirigenza l'attuazione di quanto deliberato con il presente provvedimento anche avvalendosi degli eventuali supporti tecnico/giuridici.
 16. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
comm. Antonio PAOLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi MEDEOT



(segue) Delibera di Giunta camerale n. 106 del 31 luglio 2017

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)

All./
CV 230617 rev1 CrV 270617 rev2 CV 250717

Relazione sulla costituzione della società in House ARIES, allegata alla delibera di Giunta n. 106 del 31.07.2017.

La società in House ARIES nasce dalla necessità della Camera di Commercio della Venezia Giulia, nata dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Trieste e di Gorizia, di razionalizzare l'attività di promozione del territorio e di assistenza alle imprese verso un'area più estesa geograficamente intorno ad una zona di confine complessa e particolare quale appunto quella della Venezia Giulia.

La razionalizzazione prevede, in seguito ai provvedimenti di Giunta n. 57 dd. 21.04.2017 e n. 48 dd. 03.04.2017 l'avvio per la costituzione di una società *in house* in cui far confluire il capitale di Aries, l'azienda speciale della Camera Venezia Giulia.

E' prevista inoltre la liquidazione dell'attuale società in House nata nel 2014 come società consortile e inizialmente partecipata dalla Camera di Commercio di Trieste e dalla Camera di Commercio di Gorizia (ora accorpate) per fornire assistenza ai due enti camerali.

La società in House ARIES ha lo scopo principale di fornire assistenza alla Camera di Commercio della Venezia Giulia nell'espletamento delle sue funzioni in base al decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 219 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016 (che apporta le modifiche alla legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23) che indica all'art. 2 *Compiti e Funzioni delle Camere di Commercio*.

La società, inizialmente partecipata esclusivamente dalla Camera di Commercio della Venezia Giulia, ha l'obiettivo di consorzare altri enti, tra cui il Comune di Trieste che ne ha già mostrato l'interesse, l'Autorità Portuale di sistema di Trieste, il Comune di Gorizia e altri comuni minori che necessitano di un soggetto a cui affidare importanti compiti di promozione del territorio, riscontrando negli ultimi anni una mancanza di coordinamento tra enti, consorzi e associazioni nei servizi alle imprese e nello sviluppo e nella promozione del turismo e del patrimonio culturale (competenze attribuite alle Camere di Commercio dal decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, art.2 comma d bis).

Negli anni l'attività della struttura camerale locale è andata sempre più verso azioni sinergiche con altri enti superando la mera condivisione di iniziative e assumendo un nuovo ruolo di partner strategico a cui affidare azioni di coordinamento e gestione di attività complesse, quali ad esempio la partecipazione a Gruppi di azione finanziati dall'Unione europea al fine di definire le politiche settoriali di ambiti economici strategici per il territorio (es. pesca e acquacultura e sviluppo rurale) nonché le attività promozionali per il Porto di Trieste e le attività di marketing territoriale e di promozione dei centri urbani per conto dei Comuni di Trieste, Gorizia e Monfalcone sempre attraverso fondi strutturali e fondi europei.

Attualmente, l'attività delegata dalla Camera della Venezia Giulia all'azienda speciale Aries copre diversi ambiti operativi ritenuti strategici per lo sviluppo delle imprese e rafforzati dalle nuove competenze delle Camere di Commercio.

L'azienda speciale, che figura tra le prime 6 aziende speciali in Italia per valore dei ricavi, costituisce per la Camera di Commercio, da oltre vent'anni, un braccio operativo snello e affidabile cui delegare attività strategiche quali:

- . Sviluppo locale, promozione del territorio, attività per il settore del Commercio e dei Servizi
- . Formazione, Orientamento, Alternanza, Università e Lavoro
- . Servizi per l'imprenditorialità
- . Qualificazione e promozione delle filiere
- . Sostegno alla competitività delle imprese sui mercati esteri

Dal 2011 l'allora Camera di Commercio di Trieste è stata delegata da Comune di Trieste e da Provincia di Trieste, in seguito alla messa in liquidazione della Fiera di Trieste Spa, alla realizzazione delle due principali manifestazioni fieristiche internazionali quali Trieste Espresso Expo e Olio Capitale, che rappresentano ancora oggi per la città un enorme capitale in termini di visibilità ma soprattutto di ricadute economiche per i vari comparti del territorio grazie all'alto numero di espositori e visitatori. Vero punto di forza sono gli incontri d'affari tra espositori e operatori professionali esteri in cui l'esperienza pluriennale della Camera di Commercio nell'organizzazione di incontri bilaterali costituisce il valore aggiunto di ogni evento.

Oltre a questo, soprattutto Trieste Espresso Expo, rappresenta e rafforza l'importanza di una filiera, quella del caffè, che costituisce per Trieste un settore fondamentale e storicamente riconosciuto a livello mondiale da cui nasce il marchio "Trieste: Capitale del Caffè".

Accanto a queste due importanti manifestazioni sono stati ideati e realizzati con successo altri eventi di nicchia legati al settore agroalimentare, quali il Prosecco DOC (nato nella località di Prosecco in provincia di Trieste) e il pescato del Nord Adriatico (legato all'attività del Gruppo di Azione Costiera Fvg di cui Aries è capofila).

Le fiere specializzate e legate strettamente al territorio rappresentano per la Venezia Giulia un asset importante e riconosciuto dagli enti locali, su cui programmare il calendario delle manifestazioni più rilevanti per le due province (Trieste e Gorizia) ritenendone strategico lo sviluppo e la crescita per l'economia di tutta l'area.

Uno studio dell'ufficio Studi e statistiche della Camera di Commercio della Venezia Giulia rileva che per le sole manifestazioni *Olio Capitale* e *Trieste espresso Expo* l'indotto diretto sul sistema economico dell'area ammonta a più di 5 milioni di Euro.

Di seguito gli ambiti di intervento della società House ARIES:

1. SERVIZI PER L'IMPRENDITORIALITÀ E L'ORIENTAMENTO

1.1 Sportello per la creazione e lo sviluppo d'impresa

Il servizio viene realizzato attraverso il mantenimento di uno sportello con sede a Trieste e Gorizia che eroga servizi agli aspiranti imprenditori e agli imprenditori che intendono sviluppare la propria attività con informazioni inerenti la normativa di riferimento, le procedure amministrative e burocratiche per l'apertura di nuove attività, requisiti necessari, agevolazioni e contributi. In specifici casi vengono attivate consulenze specialistiche riguardanti aspetti economici e giuridici.

In fase di definizione accordo con Invitalia per fornire informazioni su agevolazioni specifiche Invitalia.

1.2 Formazione, orientamento

Il servizio supporta la nascita e lo sviluppo di imprese anche attraverso l'organizzazione a Trieste e a Gorizia di momenti formativi, workshop,



presentazioni delle agevolazioni per differenti tematiche nonché attivando specifici corsi di formazione per le imprese e per gli aspiranti imprenditori.

1.3 Alternanza scuola – lavoro

Il servizio supporta la Camera di Commercio nell'obiettivo di strutturare il ruolo dell'ente attribuito dalle recenti leggi di riforma della scuola e del sistema camerale. Attraverso la messa in rete degli istituti scolastici di diversi ordini e gradi favorisce la conoscenza dello strumento, promuovendo la banca dati e supportando imprese e studenti nell'individuazione degli idonei tirocini coerenti con il percorso di studi. Attraverso progetti specifici inoltre garantisce lo sviluppo dei "network territoriali" con imprese, università, scuole, ITS, poli tecnico professionali, altri enti di formazione, uffici scolastici provinciali, CPI e agenzie del lavoro, enti locali, associazioni imprenditoriali, associazioni sindacali, per favorire la co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi universitari di qualità e per sostenere processi efficaci di transizione scuola-università-lavoro.

1.4 Gestione contributi per le imprese, attività delegate

Il servizio supporta la Camera di Commercio nella gestione dei canali contributivi delegati dalla Regione Fvg – Direzione Attività Produttive. L'attività prevede informazione ai potenziali beneficiari, accoglimento delle domande, attività di istruttoria formale, formazione delle graduatorie, gestione erogazione e liquidazione del contributo, attività di rendicontazione, controllo e monitoraggio, gestione di revocche ed eventuali ricorsi.

1.5 Supporto alla creazione di reti d'impresa

Il servizio fornisce informazioni sullo strumento delle reti di imprese e prevede percorsi di assistenza per lo sviluppo di aggregazioni attraverso la redazione del contratto e del programma di rete fino all'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese.

2. SERVIZI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SVILUPPO DELLE FILIERE E MARKETING TERRITORIALE E INNOVAZIONE

2.1 Sportello per l'internazionalizzazione, Enterprise Europe Network.

Il servizio viene realizzato attraverso il mantenimento di uno sportello con sede a Trieste e Gorizia che eroga servizi agli imprenditori interessati a sviluppare le proprie attività sui mercati internazionali. In particolare l'attività eroga informazioni relative a normative sui paesi di interesse, sugli investimenti esteri, identifica i potenziali partner e le principali fiere di settore. Favorisce l'operatività sui mercati attraverso la rete delle camere italiane all'estero, delle sedi all'estero dell'ICE. Garantisce attraverso l'EEN assistenza personalizzata per accelerare la crescita delle imprese in Europa, sviluppare nuovi partenariati commerciali e tecnologici, favorire l'accesso al credito e la partecipazione a programmi di finanziamento europei.

2.2 Progetti integrati di filiera

Il servizio è volto ad individuare, supportare e valorizzare le filiere produttive esistenti sul territorio della Venezia Giulia, attraverso azioni di animazione e



internazionalizzazione, tra i quali: mappatura delle filiere, cluster emergenti; preparazione al mercato, attraverso incontri con esperti di settore e di mercato, assistenza tecnica alla penetrazione sui mercati internazionali, facilitare processi aggregativi e costituzione di reti, preparazione tecnica e supporto per la partecipazione alle principali fiere di settore e missioni di sistema (in collaborazione con Agenzia ICE), attività di incoming.

2.3 Sviluppo e promozione del Turismo

Progetti di valorizzazione culturale reti e turismo.

Progettazione, gestione e attuazione di progetti volti alla valorizzazione delle attrattive culturali presenti sul territorio e alla messa in rete di imprese creative e culturali e dell'ICT.

Ideazione, gestione, animazione di progetti specifici, assistenza tecnica a progettazioni esterne: PISUS, Collio, Carso, Gorizia 3.0, Area costiera e lagunare, Parco del Mare.

2.4 Servizio di relazioni internazionali

Gestione dei rapporti nel contesto europeo e internazionale, attraverso partecipazione a riunioni periodiche, segretariato tecnico per il Network Nuova Alpe Adria, partecipazioni attività e tavoli del FORUM AIC, assemblee annuali.

2.5 Servizi di progettazione comunitaria

Il servizio per la CCIAA, le associazioni di categoria e gli stakeholders locali comprende: servizio di monitoraggio e segnalazione dei bandi a valere su finanziamenti comunitari e internazionali, e preparazione dei draft progettuali, ideazione, redazione e presentazione di proposte progettuali, servizio di leading Project, gestione amministrativa e finanziaria delle proposte progettuali approvate, servizio di monitoraggio, segnalazione, preparazione draft progettuali.

Sportello Linguistico Sloveno a Trieste e Gorizia: attività di progettazione gestione e attuazione del progetto per la funzionalità di uno sportello della lingua minoritaria presso la CCIAA. Gestione con la regione FVG, gestione finanziaria e amministrativa, attuazione delle azioni previste, rendicontazioni, sportello relazioni con il pubblico a Trieste e Gorizia.

2.6 Servizio di gestione della Strategia di Sviluppo Locale delle zone di pesca del Friuli Venezia Giulia.

Gruppo di Azione Costiera del Fvg

Il servizio prevede la gestione amministrativa e finanziaria, attività di animazione e disseminazione delle azioni sul territorio, la gestione e l'istruttoria di bandi rivolti al settore della pesca e acquacultura in collaborazione con la direzione regionale competente.

2.7 Servizio Punto Impresa Digitale

Il servizio supporta la Camera di Commercio nel realizzare come richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico un intervento a favore di tutti i settori economici - dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi - per favorire la crescita della consapevolezza "attiva" da parte di tali soggetti, sulle opportunità ed anche sui rischi connessi al fenomeno del digitale

attraverso: servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale; assistenza, orientamento e formazione sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende speciali e le altre strutture del Sistema camerale.

3. SERVIZI PER LO SVILUPPO DI FIERE E MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO

Il servizio prevede attività commerciale/marketing, attività tecnica e amministrativa per le Fiere Trieste Espresso Expo e Olio Capitale, Salute 4.0 nonché la progettazione e la realizzazione di ulteriori manifestazioni fieristiche a Gorizia

3.1 TRIESTE ESPRESSO EXPO

- Progettazione dell'evento, pianificazione economica/finanziaria e budgeting, acquisizione di espositori in Italia e all'estero, definizione accordi di collaborazione con associazioni di categoria e stakeholders, piano di comunicazione, gestione banche dati, monitoraggio, report statistici, progettazione e realizzazione eventi collaterali, gestione incontri btob e delegazioni estere;
- Fund raising pubblico-privato (contributi, sponsorizzazioni);
- Gestione della contrattualistica con fornitori e clienti, gestione biglietteria;
- Direzione lavori degli allestimenti e di tutti i servizi tecnici a supporto;
- Predisposizione degli elaborati tecnici esecutivi per tutti i servizi tecnici: allestimenti, allacciamenti idrici, elettrici, sicurezza.

3.2 OLIO CAPITALE

- Progettazione dell'evento, pianificazione economica/finanziaria e budgeting, acquisizione di espositori in Italia e all'estero, definizione accordi di collaborazione con associazioni di categoria e stakeholders, piano di comunicazione, gestione banche dati, monitoraggio, report statistici, progettazione e realizzazione eventi collaterali, gestione incontri btob e delegazioni estere;
- Fund raising pubblico-privato (contributi, sponsorizzazioni);
- Gestione della contrattualistica con fornitori e clienti, gestione biglietteria;
- Direzione lavori degli allestimenti e di tutti i servizi tecnici a supporto;
- Predisposizione degli elaborati tecnici esecutivi per tutti i servizi tecnici: allestimenti, allacciamenti idrici, elettrici, sicurezza.

3.3 SALUTE 4.0

- Progettazione dell'evento, pianificazione economica/finanziaria e budgeting, acquisizione di espositori in Italia e all'estero, definizione accordi di collaborazione con associazioni di categoria e stakeholders, piano di comunicazione, gestione banche dati, monitoraggio, report statistici, progettazione e realizzazione eventi collaterali, gestione incontri btob e delegazioni estere;



- Fund raising pubblico-privato (contributi, sponsorizzazioni);
- Gestione della contrattualistica con fornitori e clienti, gestione biglietteria;
- Direzione lavori degli allestimenti e di tutti i servizi tecnici a supporto;
- Predisposizione degli elaborati tecnici esecutivi per tutti i servizi tecnici: allestimenti, allacciamenti idrici, elettrici, sicurezza.

3.4 IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE FIERE NELLA VENEZIA GIULIA

- Analisi del contesto economico territoriale, individuazione delle filiere e delle categorie merceologiche di interesse in collaborazione con associazioni di categoria e stakeholders;
- Progettazione dell'evento, pianificazione economica/finanziaria e budgeting, acquisizione di espositori in Italia e all'estero, definizione accordi di collaborazione con associazioni di categoria e stakeholders, piano di comunicazione, gestione banche dati, monitoraggio, report statistici, progettazione e realizzazione eventi collaterali, gestione incontri btob e delegazioni estere;
- Fund raising pubblico-privato (contributi, sponsorizzazioni);
- Gestione della contrattualistica con fornitori e clienti, gestione biglietteria;
- Direzione lavori degli allestimenti e di tutti i servizi tecnici a supporto;
- Predisposizione degli elaborati tecnici esecutivi per tutti i servizi tecnici: allestimenti, allacciamenti idrici, elettrici, sicurezza.

4. SERVIZI AL CITTADINO

4.1 Gestione identificativi per carburanti a prezzo ridotto

In base alla convenzione con la Regione Fvg il servizio gestisce l'emissione delle tessere per i carburanti agevolati con attività di sportello legate a attivazioni/riattivazioni di tessere, gestione delle sanzioni rilevate allo sportello, inserimento e monitoraggio dati.

5. SERVIZI DI RELAZIONI ISTITUZIONALI

5.1 Comunicazione

Il servizio interviene a supporto di tutte le attività interne ed esterne svolte dalla Camera di Commercio della Venezia Giulia, cura la predisposizione di materiali informativi, i rapporti con la stampa, le attività di informazione attraverso i media tradizionali e i social media.

5.2 Convegni istituzionali e progetti speciali

Il servizio si occupa dell'organizzazione dei convegni istituzionali a Trieste e Gorizia e del coordinamento di convegni esterni o in collaborazione con altri enti del territorio della Venezia Giulia: attività di segreteria, ricerca relatori, predisposizione materiale e realizzazione PPT, definizione dei contenuti, grafica, predisposizione e spedizione inviti, cura e gestione banca dati di enti, istituzioni, organismi, imprese.



5.3 Servizi specialistici di segreteria tecnica per la Presidenza

Il servizio svolge attività di supporto per la Presidenza, si occupa della definizione dell'agenda del Presidente, predisposizione delle relazioni interne per il Consiglio e la Giunta nonché per la Presidenza ed esterne per istituzioni ed enti, ricerche su argomenti politico-economici di interesse della Presidenza, studio di documenti d'interesse, assistenza riunioni e incontri e relativo follow up.

Il servizio garantisce supporto linguistico e cura del cerimoniale con accoglimento di delegazioni. Inoltre, utilizza i sistemi informatici della Camera di Commercio.

6. ASSISTENZA TECNICA

6.1 Assistenza fiscale

Servizio di supporto per adempimenti in materia di IVA, dichiarazione redditi, spedizioni telematiche modelli fiscali, consulenza fiscale.

6.2 Assistenza informatica

Servizio di supporto tecnico e informatico: assistenza software Infocamere, assistenza terminali, assistenza a videoconferenze, firma digitale, Legalmail, lettori smart card, Token.

7. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CCIAA

7.1 Amministrazione, provveditorato, laboratorio chimico

Servizio di risorse umane impiegate negli uffici camerali per garantirne il corretto funzionamento

La società in House ARIES attraverso la sua attività di servizi alle imprese, di gestione delle manifestazioni fieristiche e in senso più ampio di offerta di servizi di promozione del territorio della Venezia Giulia, grazie alle professionalità e all'esperienza derivanti da oltre vent'anni di attività dell'azienda speciale Aries, costituisce un soggetto importantissimo per il territorio a cui delegare azioni strategiche per lo sviluppo dell'economia in questo momento di perdurante difficoltà per il mondo imprenditoriale e per l'economia in generale.

A fine di valutare la sostenibilità economica e la redditività del nuovo soggetto, di seguito si riassume in un prospetto economico l'andamento della Società House ARIES per il prossimo quadriennio (2018-2021). Tale prospetto è il frutto non solo dell'andamento economico delle due società della CCIAA della Venezia Giulia che andranno a scomparire (Azienda speciale Aries e House scarl), ma anche delle nuove opportunità che un'unica struttura con diverse funzioni e una conoscenza approfondita dell'economica del territorio può generare.

La tabella di seguito riassume, con dei conti economici sintetici e prospettici, quanto la nuova società ha in animo di progettare e implementare a supporto dell'economica locale. Per una maggiore comprensione dell'incidenza delle varie voci, il prospetto è stato realizzato riclassificando i Conti economici secondo il margine di contribuzione.

Dal lato dei ricavi questi in parte seguono il trend delle vecchie società, consolidato negli anni, dei servizi per lo sviluppo di manifestazioni fieristiche. Tali manifestazioni sono cicliche e biennali, per questo motivo cautamente si è tenuto conto di una diminuzione dei ricavi negli anni 2019 e 2021.

Oltre all'organizzazione delle manifestazioni, prime fra tutte Trieste Espresso Expo e Olio Capitale, la società si arricchirà di una serie di servizi tra i quali quelli legati all'imprenditorialità e la promozione del territorio oltre alla normale attività di assistenza e supporto alla CCIAA della Venezia Giulia.

In via prudenziale sono stati aumentati i ricavi di quelle attività di cui si prevede effettivamente un sviluppo negli anni, mentre cautelativamente non è stato aumentato l'importo per i servizi standard, anche se si lavorerà per fare in modo che anche il trend di questi ultimi sia in continua crescita.

Dal lato dei costi è stata formulata una distinzione fra i costi diretti interni ed costi diretti esterni per evidenziarne l'incidenza sul valore della produzione. Per quanto riguarda i costi diretti interni, questi sono relativi al costo del personale dipendente della nuova società che eredita, in parte, know how delle vecchie strutture camerale. Il costo del personale, qualora i ricavi non dovessero aumentare, ridurrà in termini di unità e importo a partire dal 2019.

I costi diretti esterni sono invece in gran parte legati a costi per l'organizzazione delle fiere sostenuti solo a seguito di concreti incarichi di organizzazione di manifestazioni. Pertanto non vincolanti per la società e proporzionalmente ridotti qualora dovessero venire a mancare alcune delle suddette attività.

I costi per personale di staff restano invariati per i quattro anni oggetto di previsione, mentre i costi di funzionamento, dettagliati nella tabella di seguito, si riducono, laddove possibile, in funzione dei ricavi e delle attività.

Per quanto riguarda infine ammortamenti e svalutazioni i primi sono aumentati dal 2020, anno in cui si prevedono piccoli investimenti per nuove attrezzature informatiche per il personale, i secondi restano invariati e sono aumentati solo qualora la società dovesse ricevere incarichi da parte di terzi privati.

Infine, per quel che riguarda i proventi finanziari si ipotizza un investimento in un fondo vincolato a tutela del TFR dei dipendenti che genererà interessi positivi, cosa che peraltro già avviene nelle strutture che verranno liquidate.



CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

2018

2019

2020

2021

A	RICAVI	€ 3.043.099,00	€ 2.365.024,00	€ 3.138.367,00	€ 2.426.193,00
1)	Servizi per l'imprenditorialità e l'orientamento	€ 359.500,00	€ 413.425,00	€ 454.768,00	€ 500.244,00
2)	Servizi per la promozione del territorio, sviluppo delle filiere, marketing territoriale e innovazione	€ 513.000,00	€ 589.950,00	€ 513.000,00	€ 564.300,00
3)	servizi per lo sviluppo di fiere e manifestazioni del territorio	€1.507.000,00	€ 698.050,00	€1.507.000,00	€ 698.050,00
4)	Servizi al cittadino	€ 209.500,00	€ 209.500,00	€ 209.500,00	€ 209.500,00
5)	Servizi di relazioni istituzionali	€ 179.500,00	€ 179.500,00	€ 179.500,00	€ 179.500,00
6)	Assistenza tecnica	€ 90.000,00	€ 100.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
7)	Servizi di supporto alla CCIAA	€ 184.599,00	€ 174.599,00	€ 169.599,00	€ 169.599,00
B	COSTI DIRETTI	€ 2.467.875,00	€ 1.860.530,00	€ 2.503.654,00	€ 1.923.120,00
1)	Costi Diretti Interni	€ 1.174.010,00	€ 1.150.530,00	€ 1.173.540,00	€ 1.150.070,00
2)	Costi Diretti Esterni	€ 1.293.865,00	€ 710.000,00	€ 1.330.114,00	€ 773.050,00
	MARGINE DI CONTRIBUZIONE (A-B)	€ 575.224,00	€ 504.494,00	€ 634.713,00	€ 503.073,00
C	COSTI GENERALI	€ 533.344,00	€ 462.278,00	€ 592.102,00	€ 461.778,00
1)	Costi personale Staff	€ 212.687,00	€ 212.687,00	€ 212.687,00	€ 212.687,00
2)	Costi di funzionamento	€ 320.657,00	€ 249.591,00	€ 379.415,00	€ 249.091,00
	<i>Organi statutari</i>	€ 67.497,00	€ 67.497,00	€ 67.497,00	€ 67.497,00
	<i>Servizi informatici e telefonici</i>	€ 65.216,00	€ 67.716,00	€ 71.016,00	€ 65.216,00
	<i>Servizi specialistici</i>	€ 31.542,00	€ 31.542,00	€ 41.500,00	€ 31.542,00
	<i>Oneri vari di funzionamento</i>	€ 52.566,00	€ 38.000,00	€ 52.566,00	€ 38.000,00
	<i>Oneri diversi di gestione (pro-rata IVA)</i>	€ 103.836,00	€ 44.836,00	€ 146.836,00	€ 46.836,00
	EBITDA (A-B-C)	€ 41.880,00	€ 42.216,00	€ 42.611,00	€ 41.295,00
D	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 3.675,00	€ 3.675,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
1)	Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.675,00	€ 2.675,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
2)	Accantonamenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
E	GESTIONE FINANZIARIA	€ 6.960,00	€ 6.960,00	€ 6.960,00	€ 6.960,00
1)	Proventi Finanziari	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
2)	Oneri Finanziari	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00
F	UTILE ANTE IMPOSTE	€ 45.165,00	€ 45.501,00	€ 45.571,00	€ 44.255,00
G	IMPOSTE	€ 45.050,00	€ 44.594,00	€ 45.152,00	€ 44.236,00
	RISULTATO NETTO DEL PERIODO	€ 115,00	€ 907,00	€ 419,00	€ 19,00

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
VENEZIA GIULIA**

Il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio I.A.A. Venezia Giulia nelle persone di:

- Marcello Giorda presidente
- Joram Bassan componente
- Giulia Battig componente

Vista ed esaminata la delibera di Giunta Camerale del 31 luglio 2017 avente ad oggetto “House CCIAA srl – Determinazioni”;

Preso atto della normativa di riferimento e, in particolare, del D.Lgs. 219/2016 recante la riforma dell’ordinamento delle Camere di Commercio; del D.Lgs. 175/2016 recante la nuova disciplina delle società partecipate pubbliche; del D.Lgs. 50/2016 e 56/2017 in materia di codice dei contratti pubblici;

Preso atto della volontà dell’Ente di procedere ad una razionalizzazione delle due strutture camerali (Azienda Speciale ARIES e HOUSE CCIAA Scarl) che attualmente supportano e integrano l’attività camerale con l’obiettivo della creazione di un unico soggetto cui possa essere demandata l’attuazione delle iniziative promozionali e di sviluppo economico del territorio;

Preso atto

- che il percorso individuato prevede la creazione di un nuovo organismo societario - con le caratteristiche e la formula organizzativa dell’*in house providing* - con il conferimento della Azienda Speciale ARIES e lo scioglimento della HOUSE CCIAA Scarl;
- che tale soluzione rispetta le previsioni del D.Lgs. 175/2016 in merito;
- che si intende consentire la partecipazione a tale organismo da parte di altri soggetti istituzionali e si è quindi individuata la forma giuridica della società consortile;

Esaminata la relazione del Segretario Generale, allegata alla delibera, che risponde puntualmente a quanto richiesto dall’art.5, comma 1 del D.Lgs. 175/2016;

Preso atto, sempre in ordine a quanto richiesto dall’art.5, comma 1 del D.Lgs. 175/2016

- del contenuto della delibera in merito alla “convenienza economica” e alla “sostenibilità finanziaria” che giustificano il percorso scelto;
- della proiezione del conto economico per gli esercizi dal 2018 al 2021 a conforto del rispetto dei “principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa”;

Preso atto in particolare che, in riferimento alla sostenibilità finanziaria dell’iniziativa, si prospetta:

- il conferimento nella costituenda nuova società *in house* dell’azienda speciale Aries in continuità rispetto ai valori contabili della stessa, coerentemente con le finalità dell’operazione che non sono di mera realizzazione bensì di razionalizzazione e rafforzamento e quindi in continuità;
- che la CCIAA Venezia Giulia intende rafforzare la nuova società *in house* con un versamento in conto capitale di euro 150.000,00 in fase di conferimento che garantisca una sufficiente patrimonializzazione;

- che la CCIAA Venezia Giulia intende determinare pertanto il capitale sociale della nuova società *in house* in euro 150.000,00 purché la perizia asseverata di stima, che sarà allegata all'atto costitutivo, attesti che il valore di perizia della conferenda azienda speciale Aries è almeno pari al valore del capitale sociale;

Visto l'art. 30 comma 1 del DPR 254/2005 che prevede il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sugli atti deliberativi che prevedono l'assunzione di partecipazioni;

Il Collegio rileva quanto segue:

- l'obiettivo dell'Ente di procedere ad una razionalizzazione delle due attuali strutture camerali (Azienda Speciale ARIES e HOUSE CCIAA Scarl) che attualmente supportano e integrano l'attività camerale con l'obiettivo della creazione di un nuovo organismo societario - con le caratteristiche e la formula organizzativa dell'*in house providing* - da attuarsi con il conferimento della Azienda Speciale ARIES e lo scioglimento della HOUSE CCIAA Scarl rispetta le previsioni normative; così come la scelta della forma giuridica della società consortile rispetta le previsioni normative;
- il contenuto del dispositivo di delibera, dove prevede il conferimento nella costituenda nuova società *in house* dell'azienda speciale Aries in continuità ai valori contabili della stessa; il versamento in conto capitale nella costituenda nuova società *in house* di euro 150.000,00; la fissazione sempre in euro 150.000,00 del capitale sociale della costituenda nuova società *in house* purché la perizia asseverata di stima, che sarà allegata all'atto costitutivo, attesti che il valore di perizia della conferenda azienda speciale Aries è almeno pari al valore del capitale sociale; risulta coerente e rispettoso del principio di prudenza;

Per quanto esposto, relativamente all'ipotesi di procedere ad una razionalizzazione delle due attuali strutture camerali (Azienda Speciale ARIES e HOUSE CCIAA Scarl) con il conferimento nella costituenda nuova società *in house* degli asset dell'azienda speciale Aries in continuità rispetto ai valori contabili della stessa; con il versamento in fase di conferimento nella costituenda nuova società *in house* di euro 150.000,00 in conto capitale; con la fissazione in euro 150.000,00 del capitale sociale della costituenda nuova società *in house* purché la perizia asseverata di stima, che sarà allegata all'atto costitutivo, attesti che il valore di perizia della conferenda azienda speciale Aries è almeno pari alla suddetta determinazione del capitale sociale;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla delibera di Giunta Camerale del 31 luglio 2017 avente ad oggetto "House CCIAA srl - Determinazioni".

Trieste, 31 luglio 2017.

Marcello Giorda

Joram Bassan

Giulia Battig